

Proposte missionarie alla parrocchia



Per la vita ordinaria

In parrocchia

Liturgia: far emergere il suo respiro universale sempre presente nell'Eucaristia e nei Sacramenti (es. Cresima), unendolo alle vicende di oggi della missione (il martirio, la vita delle giovani chiese, i Sinodi, i grandi momenti del dialogo interreligioso e dell'ecumenismo in evidenza nei viaggi del Papa, la sofferenza dei popoli...) Può aiutare la celebrazione della Messa dei Popoli.

Catechesi: far emergere dai Catechismi la dimensione missionaria del Vangelo di Gesù (costruzione del Regno, invio in missione,

dono dello Spirito...) e far incontrare i ragazzi, i giovani, gli adulti con i missionari.

Carità: non fermare la carità ai vicini, ma allargarla ai lontani, anch'essi nostri fratelli. Far comprendere che annunciare loro il Vangelo è gesto di amore grande.

Se in parrocchia c'è il gruppo liturgico, il gruppo dei catechisti e la Caritas parrocchiale, è utile qualche incontro-scambio con il gruppo missionario, se c'è, o sul tema della missione universale.

In dialogo con i missionari

La parrocchia che ha dato il battesimo a qualche missionario deve mantenere con lui un dialogo epistolare (alcune lettere meritano di essere conosciute dalla comunità intera!): può stimolare assai la parrocchia ad aprire orizzonti universali. Tutti i missionari chiedono di ricevere "La Vita del Popolo" (giornale della diocesi) la parrocchia dovrebbe farsi carico dell'abbonamento, anche attingendo alla offerta per le missioni. Se una parrocchia non ha la fortuna di avere dei missionari, può stabilire un dialogo (corrispondenza, visite, aiuti...) con i missionari della diocesi, i "fidei donum".

Giovani e missione

Il mondo giovanile è spontaneamente aperto su orizzonti universali. Si possono offrire incontri con i missionari (anche laici e giovani) ed esperienze missionarie (corsi, esercizi spirituali, campi di lavoro...) Si può e si deve proporre la vocazione missionaria per tutta la vita.



Malati e missione

C'è un mistero nascosto nella preghiera per i missionari (come chiedevano Gesù e San Paolo!) e nell'offerta per loro a Dio della sofferenza. I malati credenti delle nostre comunità vanno incoraggiati a diventare anch'essi missionari, attraverso la preghiera e l'offerta delle loro sofferenze. Teresa di Lisieux continua ad essere una grande Maestra di spiritualità missionaria.

Denaro e missione

E' un punto delicato. Se - come dice il papa - in alcuni luoghi crescono le offerte e calano le vocazioni missionarie, qualcosa non funziona. L'offerta in denaro può far credere di aver fatto abbastanza per la missione e così lentamente muore lo spirito missionario. Le necessità materiali ed economiche delle missioni sono molte. Ma chi offre denaro

deve rivedere il proprio stile personale di vita rendendo sobrio e anche evangelicamente povero, deve lavorare perché la nostra società diventi più giusta e solidale con i poveri della terra...

Il denaro offerto alle missioni deve essere segno di una mente e di un cuore aperti alla missione universale.

Momenti particolari

Ottobre missionario

Arriva in tutte le parrocchie un "bustone" con gli esemplari del materiale che poi si può ritirare gratuitamente al CMD (Casa Toniolo). E' materiale buono ed abbondante. Tuttavia va selezionato e adattato ad ogni parrocchia:

- come impostare il mese intero, senza renderlo troppo pesante?
- Come preparare le liturgie delle varie settimane (preghiera, sacrificio, vocazione, carità, ringraziamento)?
- Come vivere la Giornata Mondiale Missionaria?
- Come "tradurre" il messaggio del Papa alla gente?

Poiché inizia l'anno pastorale si potrebbe preparare un incontro con i catechisti, il gruppo liturgico, il gruppo Carità e concordare ciò che ciascuno gruppo può fare per la missione universale.

Oppure un incontro del Consiglio Pastorale parrocchiale sul tema della missione, qui da noi e tra i popoli.

Incontro missionario giovani

Ogni anno, si tiene a Treviso l'Incontro Missionari o dei giovani. E' una proposta di carattere formativo e un momento di "festa" missionaria!

6 gennaio ancora con l'Infanzia missionaria?

C'è qualcosa di nuovo, promosso dalle Pontificie Opere: l'Epifania è il giorno in cui Gesù, il Bambino, si rivela agli adulti e ai popoli (i Magi), dimostrandosi missionario.

Ma oggi non sembra più una data giusta per convocare i bambini. Si suggerisce di spostare "La Giornata missionaria dei ragazzi" (questo sarebbe il nuovo nome) in un'altra domenica di gennaio, o comunque, del tempo di Natale.

Anche i contenuti sono ripensati, poiché l'infanzia nel mondo è drammaticamente cambiata e bisogna formare anche i nostri bambini ad aprirsi a bambini del mondo intero.

24 marzo: Giornata dei martiri missionari

Nell'anniversario del martirio di Mons.Romero si celebra da qualche anno una giornata di preghiera e digiuno ricordando i missionari martiri. Arriva in ogni parrocchia un abbondante e buon materiale da utilizzare con discernimento (riflessioni, veglia, Via Crucis, martirologio...).

E' un'occasione per riscoprire le grandi opere che Dio continua a compiere oggi attraverso il sangue de martiri.

